

SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: ACCORDO QUADRO LOMBARDIA 2016-2018

COMMITTENTE: A.I.PO

Cremona, 13/09/2016

IL TECNICO
geom. Fernando Altobello

REP. N.

ATTI PUBBLICI

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - AIPO

PARMA

CONTRATTO

tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) di Parma - Codice Fiscale n. 92116650349 e l'Impresa con sede in Via - codice fiscale e partita IVA n.
relativo all'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di appalti di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche di competenza di AIPO, da eseguirsi nell'area idrografica Po Lombardia OrientaleLotto.....

Codice Unico Progetto: CUP.....

Codice identificativo della gara: CIG

Importo complessivo del contratto €

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici (**2016**) addì (.....) del mese di (.....) in Parma, in una sala dell'AIPO, in Via Garibaldi n.75, dinanzi a me Ufficiale Rogante dell'AIPO, delegato alla stipulazione dei Contratti secondo il disposto dello art. 48 della vigente legge notarile in data 16.2.1913 n.89 e s.m.i., sono comparsi:

Il Dott. Dirigente, il quale interviene al presente atto in rappresentanza dell'Agenzia ed il Sig. nato a _____ (.....) il nella veste di Legale Rappresentante della Società Aggiudicataria dell'appalto relativo ai lavori sopra specificati come risulta dal Certificato della Camera di Commercio di..... del qui pervenuta a mezzo posta elettronica certificata e che viene conservata agli atti d'Ufficio;

PREMESSO

a) che A.I.Po, al fine di garantire la funzionalità e la sicurezza delle opere idrauliche di sua competenza, deve provvedere periodicamente ad interventi di manutenzione ordinaria quali lo sfalcio, il taglio selettivo, il decespugliamento, il disboscamento delle sommità arginali e delle opere accessorie, nonché ad interventi di manutenzione delle opere idrauliche e di mantenimento dell'officiosità idraulica dell'alveo, in corrispondenza di situazioni di criticità;

b) che A.I.Po è amministrazione aggiudicatrice, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed è, quindi, stazione appaltante, ai sensi del comma 1, lett. o) del predetto articolo;

c) che l'utilizzazione di uno strumento come l'Accordo Quadro, di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, consente la razionalizzazione della spesa per lavori, beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di affidamento dei singoli appalti, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima;

d) che in esecuzione della determinazione dirigenziale n. del 2016, A.I.Po, in qualità di stazione appaltante, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V^a Serie Speciale n. ... del....., una procedura aperta per la stipula, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, di Accordi Quadro per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche di sua competenza, nei seguenti ambiti idrografici del bacino del fiume Po:

Lotto 1: Sub-Area Po Lombardia Orientale – PTI_CR_1 (CR-2016-014)

Lotto 2: Sub-Area Po Lombardia Orientale – PTI_CR_2 (CR-2016-015)

e) che l'appalto per l'affidamento dell'Accordo Quadro relativo ai lavori di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche nell'Area Idrografica Po Lombardo - ° LOTTO, per l'importo di € (diconsi euro) è rimasto aggiudicato alla Società....., con il ribasso percentuale del % (diconsi Virgola.....per cento) nella gara di procedura aperta esperita in prima seduta il giornoed in seduta conclusiva in data....., come risulta da relativo verbale di pari data portante n. di Rep. di questo Ufficio Contratti e che, in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera ".....";

f) che con determinazione dirigenziale n. del è stata disposta l'aggiudicazione definitiva ad efficacia sospesa dell'Accordo Quadro relativo al Sub-Area idrografica a favore dell'Appaltatore nonché sono stati assunti i relativi impegni di spesa sui competenti capitoli del bilancio di previsione

- g) che con successiva determinazione direttoriale n. del è stata resa efficace l'aggiudicazione definitiva a favore della Soc., e sono stati assunti gli ulteriori impegni di spesa sui competenti capitoli di bilancio di previsione
- h) che la stipula del presente Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per A.I.Po nei confronti dell'Appaltatore, in quanto definisce la disciplina relativa alle modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli affidamenti specifici, nei quali verranno specificati, di volta in volta ed a seguito di specifico ordine di servizio del RUP, l'oggetto dei lavori di manutenzione ordinaria, gli importi ed il luogo di esecuzione; che l'Appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi unitari, nonché gli ulteriori atti della procedura, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente atto, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- i) che la Società predetta garantisce l'esecuzione del predetto appalto mediante polizza fidejussoria assicurativa a titolo di cauzione definitiva;
- j) che sono stati assolti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni mediante acquisizione della comunicazione antimafia in data.....;
- k) che le parti si danno reciprocamente atto che, attualmente nessuna di esse ha ragione di credito nei confronti dell'altra a nessun titolo in relazione ai rapporti tra di essi, relativi all'esecuzione del lavoro pubblico oggetto del presente atto e degli atti a questo presupposti;
- l) che si è stabilito di addivenire oggi alla stipulazione del relativo contratto.

CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI COME IN EPIGRAFE RAPPRESENTATE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Disposizioni generali sull'Accordo Quadro

Il presente Accordo Quadro definisce la disciplina contrattuale relativa alle condizioni ed alle modalità di affidamento da parte di A.I.Po dei singoli interventi manutentivi e, conseguentemente, di esecuzione delle prestazioni da parte dell'Appaltatore.

Il presente Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per A.I.Po nei confronti dell'Appaltatore e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo di interventi manutentivi per un quantitativo minimo predefinito.

L'Appaltatore, invece, si impegna ad assumere ed a eseguire regolarmente i singoli interventi che A.I.Po, in attuazione del presente Accordo, deciderà di affidargli mediante opportuni Ordini di Servizio. Il medesimo ODS riporterà quantità di opere e tempi di esecuzione, e sarà corredato da un computo metrico estimativo delle lavorazioni che debbono essere realizzate precisando che l'importo delle lavorazioni ordinate potrà essere anche parziale rispetto alla spesa di ogni singola annualità dell'Accordo Quadro.

Si applicano al presente Accordo Quadro ed ai singoli interventi specifici affidati le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), del D.P.R. 207/2010 (limitatamente alle parti ancora vigenti) nonché gli eventuali ulteriori decreti o atti attuativi del D. Lgs. n. 50/2016 *medio tempore* emanati.

Articolo 2 – Oggetto dell'Accordo Quadro

Le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro, da affidarsi all'Appaltatore, consistono in lavori di manutenzione ordinaria quali lo sfalcio, il taglio selettivo, il decespugliamento, il disboscamento delle sommità arginali e delle opere accessorie, la manutenzione generale di opere idrauliche di competenza di A.I.Po, tra cui argini, chiaviche, traverse e difese spondali ammalorate e/o divelte ed in generale tutte quelle opere realizzate dall'Autorità Idraulica a difesa del territorio, nonché quegli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua di competenza in corrispondenza di situazioni di criticità, anche mediante la movimentazione di materiale litoide presente all'interno dell'alveo e delle sue pertinenze ed il taglio della vegetazione in alveo.

Le opere idrauliche oggetto di manutenzione sono quelle afferenti il reticolo idrografico di competenza AIPo, compreso nell'ambito del territorio della Sub-Area idrografica "....." del fiume Po....., meglio individuata nella corografia allegata al presente atto sotto la lettera "_____".

Articolo 3 - Durata dell'Accordo Quadro

Il presente Accordo Quadro ha decorrenza dalla data della relativa stipulazione e fino al 31 dicembre 2018. Alla scadenza dell'anzidetto termine l'Accordo cesserà di avere effetto, anche nel caso di utilizzo solo parziale del quantitativo massimo di spesa previsto nel successivo art. 4.

Dalla data di scadenza dell'Accordo non potranno essere affidati ulteriori interventi, ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente affidati.

AlPo si riserva la possibilità di prorogare fino ad un massimo di sei mesi la durata dell'accordo quadro per motivi legati all'andamento stagionale particolarmente sfavorevole o ad altre cause impreviste e imprevedibili.

Articolo 4 – Valore massimo stimato dell'Accordo Quadro

Il valore massimo stimato dei lavori di manutenzione che potranno essere affidati per tutta la durata del presente Accordo Quadro è di € (diconsi euro).

Si computeranno nel suddetto valore massimo stimato solo gli importi dei lavori affidati, comprensivi degli oneri per la sicurezza, escludendo tutte le altre voci dei quadri economici.

Al raggiungimento del valore massimo stimato l'Accordo cesserà di avere effetto, anche anticipatamente rispetto alla sua scadenza naturale.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non eseguire opere anche maggiori del quinto d'obbligo, ovvero, si riserva la facoltà di ordinare complessivamente una quantità di opere che nel loro importo complessivo risulti inferiore all'importo di contratto stipulato.

Articolo 5 – Capitolato speciale d'appalto ed elenco prezzi. Oneri della sicurezza

Il capitolato speciale d'appalto e l'elenco prezzi, allegati al presente Accordo Quadro sotto le lettera "_____" e "_____", quali parti integranti e sostanziali del medesimo, contengono le specifiche contrattuali, tecniche ed economiche sulla cui base saranno affidati, eseguiti e computati i singoli interventi. In caso di difformità tra il capitolato speciale d'appalto allegato e la disciplina contenuta nel presente Accordo Quadro, sarà data preferenza a quest'ultima.

In occasione di singoli affidamenti, il capitolato speciale potrà essere adeguato alle specificità delle singole lavorazioni ed alla normativa, amministrativa e tecnica, vigente in quel momento.

Ai prezzi indicati nell'allegato elenco dovrà essere applicato il ribasso unico percentuale pari al _____% (_____ virgola _____ per cento) offerto dall'Appaltatore in sede di gara per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro. I predetti prezzi resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

Qualora in fase esecutiva dovesse risultare necessario individuare una nuova lavorazione non prevista, per determinare il relativo prezzo si farà riferimento al prezzario ufficiale della Regione ove si devono eseguire i lavori e, in mancanza, si procederà alla determinazione del nuovo prezzo mediante l'analisi dei prezzi elementari di cui all'art. 32, comma 2, del DPR n. 207/2010. Anche ai nuovi prezzi così determinati sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore.

Gli oneri per la sicurezza, non ribassabili, saranno quantificati in occasione dell'affidamento (emissione di Ordine di Servizio del Direttore dei Lavori) delle operazioni manutentive, sulla base dei prezzi per approntamenti per la sicurezza contenuti nel prezzario della Regione dove si devono eseguire i lavori.

I prezzi che saranno utilizzati per le opere di manutenzione in appalto, anch'essi soggetti al ribasso di gara, sono quelli desunti sono quelli desunti dall'Elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia di OO.PP. annualità 2011 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed attualmente vigente, ad esclusione di specifiche lavorazioni che saranno compensate con le voci ed i prezzi descritti nell'elenco prezzi.

Articolo 6 – Individuazione dei lavori

Per l'individuazione dei lavori da affidare all'Appaltatore in attuazione del presente Accordo Quadro, si farà riferimento prioritariamente alla manutenzione delle opere idrauliche.

Articolo 7 – Modalità di affidamento dei singoli appalti

L'affidamento dei lavori all'Appaltatore avverrà direttamente, senza un nuovo confronto competitivo, in quanto il presente Accordo, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, è concluso con un unico operatore economico. Per ogni singolo intervento il RUP provvederà con specifico ordine di servizio alla nomina dell'Ufficio Direzione Lavori. Il RUP provvederà ad ordinare all'Appaltatore l'esecuzione dei relativi lavori, allegando la relativa stima e quegli ulteriori elaborati tecnico-amministrativi ritenuti necessari per una migliore definizione dell'intervento. Nell'ordine di servizio sarà indicata la durata dei lavori, in giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna che sarà redatto dal Direttore dei lavori per ogni intervento affidato. Al termine di ogni singolo intervento affidato, il Direttore dei lavori redigerà una relazione "di ultimazione lavori", anche in funzione dei successivi adempimenti del Collaudatore.

Articolo 8 – Esecuzione dei lavori e rate d'acconto

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici. L'Appaltatore, rimanendo esclusa ogni forma di responsabilità di A.I.Po, si impegna ad applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro ai propri dipendenti nonché a far fronte agli obblighi di legge in materia di previdenza, assistenza sociale, assicurazione dei lavoratori e di igiene e sicurezza del lavoro.

I lavori verranno eseguiti a misura e contabilizzati cronologicamente secondo le disposizioni della Parte II, Titolo IX, capi I e II del DPR n. 207/2010 (tuttora vigenti). Per i lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro sarà possibile redigere la contabilità in forma semplificata, ai sensi dell'art. 210 del D.P.R. n. 207/2010.

Le rate di acconto verranno emesse ogni qualvolta il credito dell'Appaltatore, al netto del ribasso d'asta, sarà pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'Accordo quadro.

Articolo 9 – Coordinatore della sicurezza

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione redigerà un unico PSC generale per tutto l'Accordo Quadro e sarà eventualmente aggiornato dal medesimo sulla base delle necessità emergenti in corso di esecuzione, come previsto dalla normativa.

Articolo 10 – Certificato di regolare esecuzione in corso d'opera

La verifica e la certificazione della esecuzione a regola d'arte dei lavori oggetto dell'Accordo Quadro, verrà redatta dal direttore dei lavori con successiva conferma da parte del responsabile del procedimento. Vista la tipologia e l'estensione temporale dell'accordo ciascun intervento affidato ordine delle lavorazioni dovrà essere concluso con un certificato di regolare esecuzione parziale che diverrà parte integrante del certificato di regolare esecuzione finale.

Ultimati tutti gli interventi affidati, il direttore provvederà a redigere il certificato di regolare esecuzione finale dei lavori oggetto dell'Accordo Quadro, cui farà seguito il pagamento della rata di saldo nei termini di legge.

Articolo 11 – Attività di vigilanza in occasione degli eventi di piena

In aggiunta ai lavori che costituiscono l'oggetto del presente Accordo Quadro, A.I.Po potrà chiedere all'Appaltatore la disponibilità allo svolgimento di un servizio di vigilanza in occasione degli eventi di piena che si dovessero verificare nel territorio della Sub-Area.

I compiti del personale a tal fine messo a disposizione dall'Appaltatore, consisteranno nella chiusura, vigilanza e apertura delle chiaviche ed in attività di ispezione e di segnalazione di eventuali anomalie lungo le arginature, restando esclusi gli eventuali interventi di somma urgenza che gli eventi di piena dovessero causare.

Il compenso sarà determinato per ogni evento di piena a consuntivo, sulla base dei prezzi della manodopera, dei materiali e dei noli, contenuti nell'Elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi in materia

di OO.PP. annualità 2011 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed attualmente vigente, al netto del ribasso offerto.

L'importo massimo dei servizi affidabili, al netto dell'IVA, non potrà superare il 10% del valore del presente Accordo Quadro e sarà impegnato con specifica determinazione in relazione ad ogni evento di piena.

Articolo 12 – Lavori di manutenzione ordinaria esclusi dall'Accordo Quadro

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Accordo Quadro i lavori di manutenzione ordinaria oggetto di convenzioni o accordi da stipularsi con gli Enti locali e per la cui esecuzione fosse prevista una loro partecipazione finanziaria.

Sono, inoltre, esclusi gli eventuali lavori di manutenzione ordinaria da affidarsi ad imprese agricole, singole od associate, nei casi previsti dalla normativa nazionale o delle Regioni interessate.

Articolo 13 – Garanzia definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto, ai sensi dell' art. 103 D. Lgs. n. 50/2016, l'Ente appaltante accetta la cauzione costituita da fidejussione da parte della Società _____ – Agenzia di _____. La fidejussione di che trattasi risulta dalla polizza fidejussoria numero _____ emessa in data _____ che si allega al presente atto sotto la lettera "_____".

La Società _____ - agenzia di _____ e per essa il suo legale rappresentante Sig. _____ nato a _____ il _____, si costituisce fidejussore nell'interesse dell'Appaltatore ed a favore dell'Agenzia fino alla concorrenza della somma di € _____ (diconsi euro _____) corrispondente all'ammontare della cauzione definitiva da prestarsi dall'Appaltatore a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la stipulazione del presente Accordo Quadro.

L'Ente appaltante, effettuate le verifiche del caso, prende atto che l'importo garantito, le modalità di escussione e tutte le altre pattuizioni contenute nella garanzia di cui al presente articolo sono conformi a quanto disposto dal citato art. 103, nonché al contenuto dello "schema tipo 1.2." allegato al Decreto 12 Marzo 2004 n. 123 del Ministero delle Attività Produttive.

La cauzione garantisce l'impegno dell'Appaltatore ad assumere ed ad eseguire regolarmente i singoli lavori affidati in esecuzione del presente Accordo Quadro e potrà essere escussa, totalmente o parzialmente, da A.I.Po nei casi previsti dall'art. 103, commi 1 e 2.

La garanzia avrà validità per tutta la durata dell'Accordo Quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dall'Accordo Quadro e sarà progressivamente svincolata secondo le modalità previste dall'art. 103, comma 5, fino alla piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da A.I.Po.

Articolo 14 – Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

Almeno 10 giorni prima dell'inizio di esecuzione dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore sarà tenuto a produrre al RUP copia della polizza assicurativa prevista dall'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016. L'importo della somma assicurata contro i danni dovrà essere pari all'importo dell'Accordo Quadro mentre il massimale per l'assicurazione della responsabilità civile verso terzi sarà pari al 5% dell'importo assicurato, con un minimo di 500.000,00 euro ed un massimo di 5.000.000,00 di euro.

Articolo 15 – Penali

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione delle lavorazioni ordinate a mezzo Ordine di Servizio, l'Impresa sarà assoggettata alla penale giornaliera dell'uno per mille dell'importo netto contrattuale, ovvero dell'importo netto desunto dal computo metrico estimativo allegato al predetto ODS, fermo restando il diritto di A.I.Po di avvalersi della risoluzione ai sensi del seguente art. 16. A.I.Po avrà diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione costituita a garanzia dell'Accordo Quadro per l'applicazione della suddetta penale.

L'importo complessivo delle penali applicate non potrà superare il 10% (dieci per cento) del valore massimo stimato dell'Accordo Quadro.

Articolo 16 – Risoluzione dell'Accordo Quadro

A.I.Po, risolverà l'Accordo Quadro:

- a) nei casi previsti dall'art. 108, comma 1, nonché nei casi previsti dall'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) nel caso di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, applicando la procedura di contestazione prevista dall'art. 108, commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 50/2016;

- c) nel caso in cui le transazioni finanziarie derivanti all'Accordo Quadro fossero effettuate dall'Appaltatore senza avvalersi del bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- d) qualora l'importo delle penali applicate dovesse superare il 10% dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro;
- e) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta inviata da A.I.Po;
- f) violazione dei divieti di cessione del contratto o di subappalto non autorizzato ai sensi del seguente art. 17 del presente Accordo Quadro.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro per causa imputabile all'appaltatore, A.I.Po avrà il diritto di incamerare la cauzione prestata, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno.

Nei predetti casi di risoluzione dell'Accordo Quadro, A.I.Po si riserva la facoltà di stipulare un altro Accordo Quadro, per il valore stimato residuo ed alle stesse condizioni offerte dall'originario aggiudicatario , con un altro operatore economico che abbia partecipato alla gara indetta per l'affidamento dell'Accordo, scorrendo progressivamente la graduatoria della gara, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

Articolo 17 – Divieto di cessione - Subappalto

È fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, il presente Accordo Quadro o parti di esso, fatti salvi i casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2) del D. Lgs. n. 50/2016.

La cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione dell'Accordo Quadro è consentita e disciplinata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

E' ammesso il subappalto con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 . Al ricevimento di ciascun ordine di servizio di cui all'art. 7 da parte del RUP, l'Appaltatore darà immediata comunicazione dell'impiego o meno del subappalto, preventivamente autorizzato, per l'esecuzione dei relativi lavori.

Articolo 18 – Tempi di pagamento

Al presente Accordo Quadro si applica il D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i. in materia di lotta contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali. Richiamata la facoltà di cui all'art. 4 del predetto D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., di derogare i termini legali ivi previsti, e ritenuto di avvalersene in ragione degli

adempimenti, le verifiche ed i controlli da espletare durante il procedimento di spesa, le parti concordano di stabilire i seguenti termini contrattuali:

- **45** giorni per l'emissione dei certificati di pagamento, decorrenti dalla maturazione dei rispettivi SAL;
- **30** giorni per il pagamento delle rate d'acconto, decorrenti dal ricevimento delle relative fatture;
- **3** mesi per l'emissione del certificato di regolare esecuzione, decorrenti dall'ultimazione dei lavori;
- **60** giorni per il pagamento della rata di saldo, decorrenti dal ricevimento della relativa fattura.

In caso di ritardi nei pagamenti, si applicheranno gli interessi di mora previsti dall'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i..

Trascorso il termine di 45 giorni senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 30 (trenta) giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine trova applicazione il comma 2.

Articolo 19 – Anticipazione

Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP. Ove non motivata, la ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 codice civile.

L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Fermo restando gli adempimenti ai quali sono subordinati i pagamenti, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

- a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma dei lavori;

- b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;
- c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto;
- d) per quanto non previsto trova applicazione l'articolo 3 del decreto del Ministro del tesoro 10 gennaio 1989.

La Stazione procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 4 in caso di revoca dell'anticipazione di cui al comma 3, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

Articolo 20 – Legali rappresentanti e Direttori Tecnici

Resta inoltre convenuto fra le parti contraenti che:

- la rappresentanza della Società riguardante l'appalto di cui trattasi e sino alla estinzione di ogni rapporto, resta affidata, giusta la nota in data _____ allegata al presente contratto sotto la lettera "_____" al Sig. _____ nato a _____ (____) il _____, legale rappresentante della Società, lo stesso risulta essere direttore tecnico unitamente al Sig. _____ nato a _____ (____) il _____, i quali sono riconosciuti idonei e che gli stessi non potranno essere revocati e sostituiti da tali cariche senza l'esplicito consenso dell'Amministrazione appaltante.

Articolo 21 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Con la stipulazione del presente Accordo Quadro, l'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori o subcontraenti si assumono gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Si allega al presente atto sotto la lettera "_____" la dichiarazione rilasciata dalla Soc. _____ in data _____, indicante il conto corrente "dedicato" intestato all'Appaltatore medesimo.

Preliminarmente all'emissione dei certificati di pagamento dovrà essere acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva nei confronti dell'Appaltatore e degli eventuali Subappaltatori da parte dell'Amministrazione.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante ai sensi della L. 136/10 eventuali variazioni del conto dedicato.

AIPO procederà con la risoluzione del presente Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie derivanti dall'attuazione dell'Accordo fossero eseguite senza utilizzare lo strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui sopra, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente di _____.

Articolo 22 – Indennità e compensi

L' Appaltatore, avendo dichiarato di poter disporre degli impianti, dei mezzi d'opera e di quanto altro di qualsiasi natura ed entità possa occorrere per dare esecuzione degli interventi di cui al presente contratto, rinuncia in modo assoluto ad ogni pretesa di indennità e di compenso, qualunque possa essere il rapporto tra l'ammontare dei lavori eseguiti in base al presente contratto ed il valore degli impianti e dei mezzi d'opera dalla Società utilizzati allo scopo.

Articolo 23 – Norme antimafia

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza scrupolosa delle norme in vigore o che saranno emanate in materia di lotta alla criminalità organizzata ed alla delinquenza di tipo mafioso.

Articolo 24 – Domicilio contrattuale

Per gli effetti del presente contratto la Società appaltatrice elegge contrattualmente domicilio a _____ presso _____ dell'AIPO.

Articolo 25 – Dati personali

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 e s.m.i., si precisa che i dati personali, acquisiti nell'ambito dell'attività, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività dell'A.I.PO, saranno oggetto del trattamento di cui alla sopra citata legge. Il trattamento dei dati personali avverrà solo per finalità connesse.

Articolo 26 – Foro competente

Per ogni controversia attinente l'esecuzione, l'interpretazione, la validità e la risoluzione del presente Accordo Quadro sarà competente in via esclusiva il foro di Parma.

Articolo 27 – Spese contrattuali

Tutte le spese del presente contratto, registro, copia degli atti, ecc. niuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore.

Si dichiara espressamente che il presente contratto riguarda prestazioni soggette ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n.633 e s.m.i.

Articolo 28 - Allegati

Si allegano, al presente atto sotto la lettera a fianco di ciascuno indicata:

A)

B)

C)

D)

Gli ulteriori documenti di gara ed amministrativi vengono conservati agli atti nel fascicolo dell'Ufficio.

E richiesto io, _____ Ufficiale Rogante dell'AIPO, delegato alla stipulazione dei contratti, ho ricevuto e pubblicato il presente atto, mediante lettura fattane a chiara ed intelligibile voce alle parti, che da me interpellate lo approvano e dichiarano l'atto stesso conforme alle loro volontà.

Il presente atto consta di facciate _____ (_____) di carta bollata scritti alla mia presenza da persona incaricata, e viene da tutti meco firmato qui in calce ed a margine degli altri fogli a norma di legge.

PER L'AIPO

Dott. _____

L'APPALTATORE

Sig. _____

L'UFFICIALE ROGANTE
